



Liceo Statale «Edoardo Amaldi»

LICEO SCIENTIFICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Distretto XII - Via Abbruzzese, n.38 - 70020 BITETTO (BA)

Tel. Fax 080/9920091 - Cod. Fisc. 93158670724

e-mail: BAPS24000D@istruzione.it



Programmazione didattica IRC

Insegnamento della Religione Cattolica

ANNO SCOLASTICO 2013-14

Presentata dai docenti

Carmela Colaianni

Francesca Cristallo

Rocco D'Aiuto

Loredana Pesce Buonamico

NATURA E FINALITA' DELL'IRC

L'IRC condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano dei contenuti, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica. È responsabilità dell'insegnante adattare le presenti indicazioni ai diversi indirizzi scolastici anche attraverso la realizzazione di opportuni raccordi interdisciplinari.

L'insegnamento della religione Cattolica (I.R.C.) è un insegnamento religioso "concordatario" liberamente scelto, perciò non si tratta né di una proposta esplicita di esperienza di fede, né tanto meno di un semplice insegnamento dottrinale.

I docenti del dipartimento di religione Cattolica si impegnano a progettare percorsi di insegnamento-apprendimento (soprattutto per quei giovani che devono assolvere all'obbligo scolastico e quindi frequentare i primi due anni dell'istruzione secondaria superiore), in cui il sapere disciplinare si rivolga al consolidamento di quelle competenze declinate nei quattro assi culturali, con particolare riferimento a quello dei linguaggi e a quello storico-sociale.

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su

cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

In tale prospettiva, l'Irc propone allo studente il confronto con la concezione cristiano cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

In tale prospettiva, l'Irc propone allo studente il confronto con la concezione cristiano cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere i problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- Leggere, comprendere e interpretare i testi
- Utilizzare testi multimediali

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

- Percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

PUNTI NODALI DEL PIANO DI LAVORO ANNUALE

- Programmazione didattico-educativa
- Individuazione dei moduli
- Accoglienza, recupero e approfondimento
- Proposte di visite guidate ed esperienze di volontariato
- Proposte di beneficenza

Per quanto riguarda il primo punto, le docenti definiscono prioritariamente le finalità e gli obiettivi fondamentali che intendono far conseguire agli allievi attraverso l'I.R.C. e concordano nell'individuare le fasce di livello di partenza nelle classi in base a prove oggettive (questionari, test, ecc.).

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

- Promuovere nell'ambito della scuola ed in conformità alla dottrina della Chiesa, l'acquisizione di una adeguata cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese;
- promuovere la socializzazione degli allievi per favorire l'acquisizione di valori e di comportamenti che consentono un positivo inserimento nella società;
- promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuire a un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, autonomia di pensiero e flessibilità mentale;
- favorire la formazione umana, sociale e culturale degli allievi, in forma di educazione interculturale e multietnica che porta a ridefinire i propri comportamenti nei confronti del diverso da sé.
- Educare gli alunni all'autonomia di pensiero e di giudizio

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole;
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano e delle grandi religioni orientali.

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
 - riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

PRIMO BIENNIO

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;
- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

- conosce origine e natura della Chiesa, scopre le forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come segno e strumento di salvezza, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente;
- ricostruisce gli eventi principali della Chiesa del primo millennio.

Abilità

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- saper cogliere i nessi di natura storica, religiosa, artistica, letteraria, in maniera interdisciplinare.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle grandi parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna;
- riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione escatologica.

Abilità

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;

- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

QUINTO ANNO

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Abilità

Lo studente:

- propone consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- La crisi dei valori e l'istanza etica.
- Il diritto alla vita.
- Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità.
- Nozioni di economia: art. 41 e art. 53 della Costituzione Italiana.
- La società civile ed il lavoro.
- La fatica dell'identità.
- I maestri del sospetto.

METODOLOGIA E RISORSE STRUMENTALI

La progettazione disciplinare nei curricoli di base sarà di tipo modulare.

Essa non sarà rigidamente precostituita, ma flessibile perché funzionale ai tempi reali e ai tempi di apprendimento degli studenti.

A livello metodologico il lavoro didattico sarà conforme ai seguenti criteri:

- spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione;
- esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali;
- elaborazione dell'argomento trattato con discussioni guidate, relazioni scritte individuali o di gruppo;

- visione e analisi di film e documentari;
- lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari e biblici.

VERIFICA

- Le verifiche saranno periodiche atte ad individuare alunni in difficoltà per i quali saranno attuate strategie di recupero e comprenderanno:
 - ricerche e costruzioni di cartelloni;
 - questionari;
 - interrogazioni, discussioni e interventi.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, dei tempi di apprendimento, dell'intuizione, dell'impegno e del livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati.

- La valutazione formativa sarà attenta ad introdurre l'alunno alla consapevolezza del livello della personale preparazione, nonché ad individualizzare l'insegnamento ed organizzare le attività di recupero.
- La valutazione sommativa, utilizzata per classificare gli studenti, si effettuerà tenendo conto di obiettivi, capacità e competenze acquisite, partecipazione, interesse e frequenza.

PROPOSTE DI VISITE GUIDATE

- Per tutti gli alunni del primo biennio, si propone la visita presso il succorpo della Cattedrale di Bari.
- Per gli alunni del secondo biennio, si propone la visita della Cattedrale e centro storico di Bari.
- Per gli alunni del quinto anno, si propone la partecipazione all'udienza papale.

Bitetto 07 Novembre 2013

I docenti del Dipartimento IRC